



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Sociali

OSSERVATORIO F.A.S.T.

(Futuro, Algoritmi, Società e Tecnologie)

L'Osservatorio F.A.S.T. (Futuro, Algoritmi, Società e Tecnologie) del Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Napoli Federico II è impegnato in attività di ricerca, formazione e terza missione su tematiche inerenti gli algoritmi e i loro impatti sulla società. La ricerca sociale è spesso considerata troppo lenta per stare al passo dell'innovazione tecnologica. Abbiamo chiamato questo osservatorio FAST perché siamo convinti che, se incorporata sin dall'inizio, by design, e sulla base di procedure partecipate, essa possa essere veloce, e servire a mettere da parte i pregiudizi, e entrare nel merito del funzionamento dei sistemi algoritmici. Questa è per noi la strada per promuovere un uso migliore, più consapevole, e forse anche maggiore, degli algoritmi nelle diverse sfere della società. Noi di F.A.S.T. ci impegniamo a costruire un futuro in cui sarà possibile classificare gli algoritmi in base al loro potenziale impatto sulla società. L'attività di ricerca dell'Osservatorio si avvale principalmente delle tecniche della ricerca

sociale, facendo particolare ricorso ai disegni di ricerca di tipo sperimentale, al metodo etnografico, alla ricerca partecipata con gli stakeholder, e alla stima degli impatti sociali. Il lavoro dell'Osservatorio non è solo orientato alla ricerca, ma anche alla formazione di una cultura algoritmica nelle imprese e nelle organizzazioni, oltre che all'acquisizione di consapevolezza algoritmica da parte della popolazione, e alla preparazione di figure interdisciplinari altamente specializzate, capaci di valutare la qualità degli algoritmi e i loro effetti. Le altre azioni intraprese dall'osservatorio comprendono la co-creazione e l'innovazione. La co-creazione punta a sostenere, da un lato, un maggiore coinvolgimento degli utenti finali nelle varie fasi dei processi di produzione degli algoritmi e, dall'altro, l'implementazione di un coordinamento a quadrupla elica (aziende, governo, accademia, e cittadini) per la definizione di una visione condivisa e avvincente sul futuro degli algoritmi nella società.

L'innovazione, invece, mira allo sviluppo di un protocollo di valutazione di impatto sociale degli algoritmi che sia condiviso e riconosciuto dai principali stakeholder, anche in raccordo con gli organismi di standardizzazione internazionale (ISO). Inoltre, l'Osservatorio promuove la definizione di un quadro per il riconoscimento e l'accreditamento di competenze di auditor di algoritmi e l'istituzione di un organismo indipendente di valutazione dell'impatto sociale degli algoritmi. L'Osservatorio ha una vocazione interdisciplinare che sostiene il confronto sia all'interno delle scienze sociali che con le altre scienze. È inoltre attivo a livello internazionale nella rete mondiale del Centre for Sociodigital Futures, una partnership di ricercatori con competenze che abbracciano le scienze sociali, l'ingegneria e le arti, guidata dall'Università di Bristol, e che

vede la collaborazione dell'Università delle Arti di Londra, l'Università di Edimburgo, l'Università di Birmingham, la Goldsmiths University di Londra, la Lancaster University, la New School di New York, l'Università Metropolitana di Oslo, l'Università di Stellenbosch (SA) e l'Università del New South Wales (AUS). L'obiettivo del Centre è indagare come le diverse affermazioni riguardo i futuri socio-digitali modellano la vita dei singoli e delle istituzioni, mirando a far pendere la bilancia dell'innovazione digitale verso traiettorie inclusive, riflessive e sostenibili. L'Osservatorio ha anche promosso la seminar series sulla Cultura del dato con l'Università Roma 3 e l'Università della Calabria, che ha visto la partecipazione di studiosi e rappresentanti delle istituzioni (AGCOM, Fondazione Ugo Bordoni, Cittadinanzattiva).



Tra le pubblicazioni dei componenti dell'Osservatorio FAST si segnalano:

- 2022, Aragona B., Amato F., *Rischi algoritmici e strumenti di mitigazione, What People Leave Behind. Marks, Traces, Footprints and their Relevance to Knowledge Society*, Springer.
- 2022, Amaturò E., De Falco C.C., *Traces and algorithms as socio-digital objects, What People Leave Behind. Marks, Traces, Footprints and their Relevance to Knowledge Society*, Springer.
- 2021, Aragona B., *Algorithm Audit: Why, What, and How*, London: Routledge;
- 2020, Aragona B., Arvidsson A.E., Felaco C., *Ethnography of algorithms: the cultural analysis of a sociotechnical construct*, *Etnografia e Ricerca Qualitativa*, 3/2020, pp.325-349.
- 2020, Aragona B., *Sistemi di decisione algoritmica e disuguaglianze: le evidenze della ricerca, il ruolo della politica*, *RPS - La Rivista della Politiche Sociali*, 2/2020, pp.213-226.
- 2019, Aragona B., Felaco C., *Big data from below: researching data assemblages*, *TECNOSCIENZA – The Italian Journal of Science and Technology Studies*, 10(1). Open access.